



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=99794>

TITOLO DEL PROGETTO:

L'amico della porta accanto 2021

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: ASSISTENZA

Area di intervento: Adulti e terza età in condizioni di disagio - Disabili

Codifica: 2-1

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del progetto sarà "Fornire nuove opportunità di inserimento sociale per le categorie più fragili, favorendone l'inclusione sociale tramite partecipazione attiva alla vita sociale del territorio, e fornire spazi di ascolto e confronto andando a contrastare l'isolamento spesso sofferto sia da anziani che dalle persone disabili".

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli Operatori Volontari assegnati nelle tre sedi di attuazione del Comune di Montalto Uffugo opereranno in modo congiunto e verranno coordinati dalle risorse umane dell'ente.

Azioni	Attività	Ruolo svolto dagli Operatori Volontari
Azione 1.1.1 Fornire agli anziani occasioni di relazione e di compagnia nel proprio ambiente domestico, limitando le condizioni di solitudine; per essa si intendono tutte quelle attività volte a sostenere gli anziani nelle loro azioni quotidiane attraverso visite domiciliari dove verranno illustrati agli stessi i servizi presenti sul territorio e le modalità di accesso; verranno offerte occasioni di compagnia e di socializzazione	Attività 1.1.1.1 Sostegno agli anziani auto sufficienti e non del Comune, nelle piccole azioni di ogni giorno; per esse si intendono le attività di cura di sé, mangiare, spostarsi all'interno ed all'esterno, relazioni con il mondo esterno. Attività 1.1.1.2 Mantenere il più possibile l'anziano nel proprio ambiente di vita attraverso servizi di accompagnamento e sostegno alla domiciliarità, prevedendo l'insorgenza della non autosufficienza; si intendono per esse quelle attività di supporto nei servizi di domiciliarità che favoriscono il mantenimento dell'autonomia residuale attraverso la promozione del benessere e la prevenzione del disagio.	<ul style="list-style-type: none">● Mappatura degli anziani e analisi dei loro bisogni● Visite domiciliari● Monitoraggio situazione a rischio di solitudine● Accompagnamento in passeggiate, escursioni, visite presso luoghi e occasioni di aggregazione● Garantire agli anziani una maggiore fruibilità degli spazi pubblici comuni

(lettura giornali, libri, chiacchiere in libertà, compagnia, cucinare insieme, lettura di libri e visione di film, ecc)		
<p>Azione 1.2.1 Sostenere e favorire tutte quelle iniziative volte a contrastare l'esclusione sociale dei disabili; per essa si intendono tutte quelle attività volte a incrementare la partecipazione del disabile a tutte quelle attività pensate per rivalutare la loro figura ed inserirlo nel contesto sociale di riferimento</p>	<p>Attività 1.2.1.1 Fornire, al disabile, aiuto e sostegno negli spostamenti accompagnandolo all'esterno e promuovendo le relazioni e la socializzazione; si intendono per essa quelle attività di aiuto e sostegno alle persone disabili negli spostamenti verso l'esterno facilitando la loro integrazione ed il loro collegamento con il tessuto sociale circostante, ciò al fine di favorire una maggiore socializzazione del disabile anche attraverso nuove realtà sociali che lo possano meglio coinvolgere.</p> <p>Attività 1.2.1.2 Garantire ai disabili una maggiore fruibilità degli spazi pubblici comuni; per essa si intende un'attenta programmazione delle attività ricreative, relazionali e motorie a favore del disabile che garantisca una maggiore fruibilità dei servizi loro rivolti e del territorio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Compagnia e socializzazione (lettura giornali, libri, chiacchiere in libertà, compagnia, cucinare insieme) ● Aiuto nel disbrigo faccende quotidiane, fare la spesa, accompagnamento presso gli uffici pubblici, visite mediche
<p>Azione 2.1 implementazione e differenziazione degli interventi a sostegno ed a supporto dell'anziano e del disabile e delle loro famiglie; per essa si intendono tutte quelle azioni volte a prestare aiuto e supporto agli anziani auto-sufficienti e non ed anche ai disabili gravi, in particolare a quelli che presentano disabilità evidenti, monitorando le situazioni più critiche, implementando e differenziando gli interventi di sostegno verso questi soggetti.</p>	<p>Attività 2.1.1.1 Potenziamento del servizio di domiciliarità prestato del Comune di Montalto Uffugo a supporto dell'utenza in questione; per essa si intendono tutte quelle attività volte a costruire una mappatura della popolazione anziana e disabile presente nel Comune di Montalto, mettendo in relazione i bisogni espressi dal territorio e più precisamente il numero di anziani e di disabili che potenzialmente potrebbero richiedere dei servizi, ciò al fine di migliorare l'offerta e la qualità di questi ultimi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Sostegno alle famiglie con anziani e disabili ● Sostegno del mantenimento dell'autonomia residuale ● Facilitazione dei rapporti tra la persona anziana e/o disabile e le loro famiglie ● Visite domiciliari ● Monitoraggio situazione a rischio di solitudine ● Accompagnamento in passeggiate, escursioni, visite presso luoghi e occasioni di aggregazione ● Garantire agli anziani una maggiore fruibilità degli spazi pubblici comuni

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=99794>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 16 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornate del sabato, così come potrebbero eccezionalmente essere svolte alcune attività nel fine settimana legate a particolari momenti di aggregazione o socializzazione rivolte ai destinatari diretti degli interventi.
- I volontari saranno chiamati ad essere disponibili a gestire in maniera flessibile il proprio orario di servizio, dato che potrebbero sorgere esigenze non predefinite
- E' richiesto ai volontari di usufruire, almeno in parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto
- In ogni caso il volontario sarà tenuto al rispetto del segreto professionale, alla non divulgazione di dati e di informazioni aziendali o/e afferenti gli utenti dei servizi e a mantenere un comportamento rispettoso delle persone e dei contesti di operatività.
- Disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dal DPCM del 14/01/2019

Giorni di servizio settimanali ed orario:

6 MonteOreAnnuale 1145:

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

13) Eventuali crediti formativi riconosciuti

Nessuno

14) Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

15) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestato specifico**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:***Sede di realizzazione:*

La formazione specifica sarà realizzata presso

Delegazione municipale, Settimo di Montalto, Montalto Uffugo.

Durata:

La durata complessiva della formazione specifica è di 74 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari per il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto e per il 30% delle ore entro e non oltre 270 giorni dall'avvio del progetto stesso.

La formazione specifica verrà realizzata in due tranches in quanto si ritiene necessario e utile dedicare una parte di formazione

anche all'approfondimento e rielaborazione delle conoscenze e competenze acquisite dopo alcuni mesi di servizio.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

TESSERE UMANITÀ

OBBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

G) Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11);

J) Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre (Obiettivo 15).

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO*Tutoraggio*25.1) *Durata del periodo di tutoraggio (*)*
(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)25.2) *Ore dedicate al tutoraggio (*)*- numero ore totali
di cui:

- numero ore collettive

- numero ore individuali

25.3) *Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (*)*

Il tutoraggio sarà svolto tra l'undicesimo e il dodicesimo mese di servizio. Complessivamente sarà un percorso di 28 ore, 24 ore collettive e 4 ore individuali.

Le 24 ore collettive saranno svolte in modalità mista (12 online – 50% del totale - e 12 in presenza) mentre le ore individuali completamente in presenza attraverso colloqui, simulazioni e somministrazione di un questionario.

Saranno messi a disposizione degli operatori volontari gli strumenti necessari per seguire al meglio le ore di tutoraggio erogate in modalità digitale.

25.4) *Attività obbligatorie (*)*

Durante le ore di tutoraggio collettive gli operatori volontari seguiranno una serie laboratori e momenti di autovalutazione attraverso role playing, focus group e read of image. Fondamentali saranno il laboratorio dedicato alla scrittura del proprio curriculum vitae e il percorso dedicato alla biografia sociale in cui gli operatori di servizio civile racconteranno i cambiamenti e le competenze che il percorso di SCU ha portato nelle loro vite. Altra tappa importante del tutoraggio diventa il focus sul read of image, in cui ogni singolo operatore dovrà individuare o costruire un'immagine che possa rappresentare al meglio il suo anno di SCU. Nelle ore conclusive e individuali l'operatore volontario sarà guidato nella ricerca opportunità lavorative (padroneggiando gli strumenti necessari e i canali giusti e dedicati), in base alle sue competenze sceglierà un'offerta a cui candidarsi e sarà accompagnato alla prima fase di conoscenza e colloquio con l'azienda scelta.

Attività obbligatorie diventano pertanto:

- l'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile;
- la realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa;
- le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro;
- la scrittura della propria biografia sociale;
- la valutazione del proprio percorso di SCU attraverso un'immagine.

25.5) *Attività opzionali*

Il percorso di tutoraggio prevede quindi le seguenti attività opzionali:

- la presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee;
- l'affidamento del giovane, anche mediante partnership, ai Servizi per il lavoro e/o ad un Centro per l'impiego finalizzato alla presa in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento dei colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato;
- altre iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro.

25.6) *Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato) (*)*

Hoplà Cooperativa Sociale Onlus – Ente accreditato alla Regione Calabria